

La mia banda suona il rock

Laura Pausini

La mia banda suona il rock
E tutto il resto all'occorrenza
Sappiamo bene che da noi
Fare tutto è un'esigenza.

È un rock bambino
Soltanto un po' latino
Una musica che è speranza
Una musica che è pazienza.

È come un treno che è passato
Con un carico di fruti
Eravamo alla stazione, sì
Ma dormivamo tutti
E la mia banda suona il rock
Per chi l'ha visto e per chi non c'era
E per chi quel giorno lì
Inseguiva una sua chimera.

E non svegliatevi
Oh, non ancora
E non fermateci
No no oh, per favore no.

La mia banda suona il rock
E cambia faccia all'occorrenza
Da quando il trasformismo
È diventato un'esigenza.

Ci vedrete in crinoline
Come brutte ballerine
Ci vedrete danzare
Come giovani zanzare.

Ci vedrete alla frontiera
Con la macchina bloccata
Ma lui ce l'avrà fatta
La musica è paseata.

È un rock bambino
Soltanto un po' latino
Viaggia senza passaporto
E noi dietro col fiato corto.

Lui ti penetra nei muri
Ti fa breccia nella porta
Ma in fondo viene a dirti
che la tua anima non è morta.

E non svegliatevi
Oh, non ancora
E non fermateci
No no, per favore no.

No, oh.

La mia banda suona il rock

Ed è un'eterna partenza
Viaggia bene ad onde medie
E a modulazione di frequenza.

È un rock bambino
Soltanto un po' latino
Una musica che è speranza
Una musica che è pazienza.

È come un treno che è passato
Con un carico di fruti
Eravamo alla stazione, sì
Ma dormivamo tutti
E la mia banda suona il rock
Per chi l'ha visto e per chi non c'era
E per chi quel giorno lì
Inseguiva una sua chimera.

E non svegliatevi
Oh, non ancora
E non fermateci
Oh no, oh oh, per favore no.

E non svegliatevi
Oh oh, non ancora
E non fermateci.
Per favore no.